

ACIS AND GALATEA (Aci e Galatea)

Masque in due atti HWV 49a

Libretto di John Gay, Alexander Pope, John Hughes
(dalle "Metamorfosi" di Ovidio)

Libera traduzione italiana di Ebert Greatlion
Musica di George Friederich Händel

1ª esecuzione: Cannons, residenza duca di Chandos, ?-5-1718

1ª rappresentazione: Londra, Th. Royal of Lincoln's Inn Fields, 26-3-1731

Personaggi, vocalità (PRIMI INTERPRETI)

Galatea, soprano (MRS. WRIGHT)

Acis, tenore, (PHILIP ROCHETTI)

Damon, tenore (THOMAS SALWAY)

Polyphemus, basso (RICHARD LEVERIDGE)

Coro di Pastori e Pastorelle

PRIMO ATTO

1. Sinfonia

2. Coro

Coro - Oh, il piacere delle cose normali!

Ninfe felici e corteggiatori felici,

Innocuo, allegro, libero e lieto,

Ballo e divertimento a tarda ora.

Per noi lo zefiro spira,

Per noi stilla la rugiada,

Per noi sboccia la rosa,

E i fiori mostrano i loro colori.

Per noi la pioggia d'inverno,

Per noi le estati brillano,

Per noi la primavera matura il grano,

E in autunno sanguina il vino.

Oh, il piacere... ecc. (da capo)

3. Accompagnato

Galatea - Verdeggianti pianure e montagne boschose,

Ruscelli mormoranti e gorgoglianti fontane,

Colorate glorie del prato,

Vani sono i piaceri che avete resa

Troppo sottile l'ombra del boschetto;

Troppo deboli le tempeste, per raffreddare il mio cuore.

4. Aria

Galatea - Silenzio! il piacevole mormorio del coro,

Le vostre palpitanti melodie

Conoscono i miei tormenti

E suscitano ardenti desii.

Cessate la vostra canzone, e volate,

Riportate il mio Acis qui da me!

Silenzio!... ecc. (da capo)

5. Aria

Acis - Dove devo cercare l'incantevole ninfa?

Indicami la strada, gentile genio della montagna!

O dimmi se hai visto la mia cara!

Va verso il boschetto, o si bagna in pure sorgenti?

Dove... ecc. (da capo)

6. Recitativo

Damone - Fermo, pastore, fermo!

Guarda, come il tuo gregge vaga laggiù nella valle!

Che vuol dire quest'aria triste?

Non sentiamo più il tuo melodioso flauto.

7. Aria

Damone - Pastore, cosa cerchi qui?

Insensato, corri verso la tua rovina;

Prendi parte alla nostra gioia, al nostro godimento,

Scorda la tua passione fino a domani,

Fa che il giorno sia libero da tristezze,

Libero dall'amore, e libero da affanni!

Pastore... ecc. (da capo)

8. Recitativo

Acis - Amore, eccomi qui, voltati;

Galatea, gira verso di me lo sguardo!

Guarda, ai tuoi piedi sta l'anelante Acis.

9. Aria

Acis - L'amore brilla nei tuoi occhi

E sparge dolce morte;

L'amore si perde sulle tue labbra,

E mormora in un soffio!

L'amore ansima nel tuo seno

Che si gonfia di tenero desiderio;

Né grazia né fascino ti mancano

Per trafiggere un cuore ardente.

L'amore brilla... ecc. (da capo)

10. Recitativo

Galatea - Oh, non conosci le pene d'un amore vano,

Acis non vagherebbe mai per Galatea.

11. Aria

Galatea - Come quando la colomba

Piange il suo amore,

Sullo spoglio ramoscello;

Quando lui torna

Lei non piange più

Ma ama la vita ogni giorno di più.

Becchettando, tubando,

Ansimando, corteggiando

Struggenti mormorii risuonano nel bosco,

Struggenti mormorii, amore eterno.

Come quando... ecc. (da capo)

12. Duetto

Galatea, Acis - Felici noi!

Galatea - Qual gioia provo!

Acis - Qual incanto vedo

Di tutti i giovani

Di tutte le ninfe

Tu carissimo ragazzo

Tu bellissima fanciulla

Tu mia felicità!

Tu mia gioia!

Felici noi!... ecc. (da capo)

Fine del Primo Atto

SECONDO ATTO

13. Coro

Coro - Sventurati amanti! Il Fato ha emesso

Questo crudele decreto: nessuna gioia durerà.

Sventurati amanti, abbandonate il vostro sogno!

Guardate il mostruoso Polifemo!

Guardate gli ampi passi che fa!

Trema la montagna, scuote la foresta;

I cavalloni muggiscono verso la costa:

Ascoltate i tonanti ruggiti del gigante!

14. Accompagnato

Polifemo - Io m'arrabbio, ardo, brucio!

Un fatuo dio mi ha trafitto il cuore.

Pino fidato,

Ti taglio per essere

Sostegno dei miei divini passi,

Portami un centinaio di robuste canne

Per fare una cornamusa per la mia grande bocca

Con cui sussurrare incantevoli melodie

Alla dolce beltà di Galatea, mio amore.

15. Aria

Polifemo - Oh, più rossa che una ciliegia,

Oh, più dolce che un ginepro,

Oh, ninfa gentile, gioiosa e gaia

Come una notte di luna piena.

Matura come una spiga di grano,

Più pura del giglio;

Eppure difficile da sottomettere

Come impetuosa fiamma,

E feroce come una furiosa tempesta!

Oh, più rossa... ecc. (da capo)

16. Recitativo

Polifemo - Bellissima, dove stai correndo,
Evitando ancora i miei calorosi abbracci?

Galatea - Il leone non avverte la sua preda,
Nemmeno il lupo cede il posto all'agnello.

Polifemo - Tu, Polifemo, grande come Giove,
Chiami nel tuo regno l'amore,
Verso il suo palazzo nella roccia,
Verso il suo ovile il gregge,
Verso l'uva il purpureo colore,
Verso la prugna il lucido blu,
Frutti che, orgogliosi, stanno aspettando
Di essere raccolti dalla tua mano.

Galatea - Di nascenti gemme farò il mio cibo,
E berrò pieni sorsi di sangue umano!
Vai, mostro, simili offerte ad altro ospite!
Detesto il padrone di casa e i suoi festini.

17. Aria

Polifemo - Smettila di sentirti così bella,
Non lagnarti mai disprezzando amore.
Lascia che l'audace persegua il suo scopo,
Sei ancora da conquistare non da compiangere.
Smettila... ecc. (da capo)

18. Aria

Damone - Vorresti vincere la tenera creatura?
Trattala dolcemente, delicatamente, gentilmente;
Il soffrire fa parte dell'amore.
Della bellezza vincolata dal possesso
Te ne può appartenere la metà,
È un incantesimo senza vita e senza cuore!
Vorresti vincere... ecc. (da capo)

19. Recitativo

Aci - Mi fa rabbia il suo amore orribile.
Debole come sono, come posso lottare?
Per difendermi dal suo possente maleficio,
Il dio dell'amore mi aiuterà?

20. Aria

Aci - Amore stai all'erta,
E la paura vola via!
Quando la bellezza è il premio,
Di quali terribili paure posso temere?
In difesa del mio tesoro,
Potrei sanguinare da ogni vena;
Senza di lei non esiste piacere,
Ché la vita sarebbe solo dolore.
Amore stai... ecc. (da capo)

21. Aria

Damone - Pastore, pensa
Com'è fugace il piacere,
Che illude le nostre speranze
Alla ricerca del bello!
Noi misuriamo il tempo
Che impiegano le gioie per giungerci,
Ma la vita è troppo breve
Per misurare il tempo delle nostre ansie.
Pastore, pensa... ecc. (da capo)

22. Recitativo

Galatea - Cessa, oh cessa, gentile giovane,
Credi nella mia sincera costanza,
Credi soprattutto alla mia leale volontà,

La volontà propizia sempre l'amore!

23. Trio

Galatea e Aci - Prima che io abbandoni il mio amore

Le greggi lasceranno le montagne,

Le tortore i boschi,

Le ninfe abbandoneranno le fontane!

Polifemo - Tortura! furia! rabbia! disperazione

Non posso, non posso sopportare!

Galatea e Aci - Né piacevoli piogge per l'allodola,

Né sole per l'ape,

Né dormire per ritemprarsi dalle fatiche,

Se quest'amore mi sorride.

Polifemo - Presto, crolla rovina, crolla!

Uccidi, il presuntuoso Aci, uccidi!

24. Accompagnato

Aci - Aiuto, Galatea! Aiuto divini genitori!

Mi vuole far sotterrare dal crollo.

25. Coro

Coro - Piangono tutte le muse! Piangete pure voi, pastorelli!

Intonate i vostri flauti per le dolenti melodie!

Gemiti, grida e urla assordano la vicina sponda:

Ahimè, il dolce Aci non c'è più!

26. Solo e Coro

Galatea - È il mio Aci che si lamenta,

Schiacciato da quella pietra?

Coro - Basta, Galatea, smetti di piangere!

Non piangere chi non puoi alleviare.

Galatea - Deve un giovane affascinante

Morire per la sua costanza e la sua lealtà?

Coro - Basta, Galatea, smetti di piangere!

Non piangere chi non puoi alleviare.;

Invoca il tuo potere, impiega la tua arte,

La dea presto potrà sanare la tua sofferenza.

Galatea - Dite che potrò trovare consolazione?

Per tanta disperazione potrei impazzire.

Coro - Gli dèi ridaranno il giovane ai suoi parenti,

aprendo la sua urna nelle verdeggianti pianure.

27. Recitativo

Galatea - Ebbene! Così io esercito il mio potere divino:

Se non puoi essere mio, che tu sii immortale!

28. Aria

Galatea - Cuore, sede dell'ardente amore,

Ora sei una pura sorgente!

Il tuo sangue non più purpureo

Scorre come un cristallino torrente.

Il tuo vuoto petto è ora roccia!

Ecco, il fiume scorre saltellante

Scendendo allegramente per pianure

Mormorando ancora il suo casto amore.

29. Coro

Coro - Galatea, asciughi le tue lacrime.

Aci ora è un dio!

Vedi come corre nel suo letto,

Vedi com'è coronata la sua testa.

Salve, mormorante dolce fluire,

Piacere per i pastori, dimora delle naiadi!

Scendendo gioiosamente per pianure

Mormorando ancora il suo casto amore.

Fine